

Delibera n. 84/2021

Oggetto: designazione di due esperti in seno al Patronato della Fundación Galileo Galilei – INAF Fundación Canaria.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di *“Istituzione dell’Istituto nazionale di astrofisica - INAF, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, relativo all’istituzione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il quale ai sensi dell’articolo 1, comma 2, della legge n. 168/1989 *“...dà attuazione all’indirizzo ed al coordinamento nei confronti delle Università e degli Enti di ricerca nel rispetto dei principi di autonomia stabiliti dall’articolo 33 della Costituzione e specificati dalla legge e dalle disposizioni di cui alla legge 23 agosto 1988, n. 400...”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il *“Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il *“Riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il *“Codice della Amministrazione Digitale”*;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della *“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”*, e, in particolare, l’articolo 1;

- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in *“Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (*“Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l’Anno 2010”*), ed, in particolare, l’articolo 2, che *“...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune *“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”*, e che disciplina, in particolare, la *“...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...”*;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la *“Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, e, in particolare, l’articolo 13;
- VISTA** Legge 28 dicembre 2015, numero 208, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 7 della Legge 7 agosto

2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”*;

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene *“Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell’articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124”*;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *“Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124”*;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune *“Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il *“Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*;

VISTO lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

VISTO il *“Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";
- VISTO** il "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il "*Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- CONSIDERATO** che il "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", con la predetta modifica, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201 con il quale:
- il Professore Nicolò D'Amico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
 - il Professore Stefano Borgani e la Dottoressa Maria Cristina De Sanctis sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
- VISTO** altresì, il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l'Ingegnere Stefano Giovannini e la Dottoressa Grazia Maria Gloria Umana sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;
- VISTA** la delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha rinnovato, per un ulteriore mandato, gli incarichi del Dottore Gaetano Telesio, quale Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, e del Dottore Filippo Maria Zerbi, quale Direttore Scientifico del medesimo Istituto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, del nuovo Statuto;
- CONSIDERATO** che, in data 14 settembre 2020, il Professore Nicolò D'Amico è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;

- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Professore Marco Tavani è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dal 9 ottobre 2020 "...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D'Amico con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...", ovvero fino al 30 dicembre 2023;
- VISTA** la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
- confermato "... gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano Telesio e Filippo Maria Zerbi con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023...";
 - disposto che "...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...";
- VISTO** l'Accordo di Cooperazione in materia di Astrofisica tra la Spagna, la Danimarca, il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord e la Svezia, con il relativo Protocollo, stipulato a Santa Cruz De La Palma il 26 maggio 1979 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale dell'Unione Europea" del 6 luglio 1979, numero 161;
- VISTO** il Reale Decreto Legge del 30 aprile 1982, con il quale è stato istituito in Spagna l'Istituto de Astrofisica de Canarias ("IAC");
- VISTO** l'Addendum all'Accordo di Cooperazione in Materia di Astrofisica tra la Spagna, la Danimarca, il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord e la Svezia, stipulato il 14 ottobre 1983;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 24 aprile 1989, con il quale l'allora Ministro della Pubblica Istruzione ha stanziato un miliardo di lire e lo ha assegnato all'Osservatorio Astronomico di Padova dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ai fini dell'avvio dei lavori di costruzione del Telescopio Nazionale Galileo ("TNG");
- VISTE** le note del 17 febbraio 1990, del 10 giugno 1991, del 19 marzo 1992 e del 22 aprile 1993, con le quali l'allora Ministero della Pubblica Istruzione ha comunicato all'Osservatorio Astronomico di Padova di avere emesso, con oneri a carico del Capitolo di Bilancio del predetto Dicastero, dal titolo "Spese per l'acquisto di attrezzature tecnico-scientifiche di rilevante interesse", i mandati di pagamento, per ciascuno degli anni compresi tra il 1990 e il 1993, ai fini della erogazione dei ratei del finanziamento destinato alla realizzazione del Telescopio Nazionale Galileo;
- CONSIDERATO** che, a decorrere dal 30 marzo 1993, anche l'Italia ha aderito all'Accordo di Cooperazione in materia di Astrofisica ed al relativo Protocollo;

- CONSIDERATO** altresì, che il Telescopio Nazionale Galileo (“*TNG*”), realizzato nel 1998, è dotato di uno specchio primario con 3,58 metri di diametro e con una lunghezza focale di 38,5 metri;
- VISTA** la Convenzione sottoscritta il 3 dicembre 1998, con la quale l’Osservatorio Astronomico di Padova ha deciso di affidare la gestione del Telescopio Nazionale Galileo al Consorzio Nazionale per la Astronomia e la Astrofisica;
- CONSIDERATO** che, con la sua istituzione, prevista dall’articolo 13, comma 3, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, l’Istituto Nazionale di Astrofisica è subentrato in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo, in precedenza, agli “*Osservatori Astronomici ed Astrofisici*” ed al “*Consorzio Nazionale per la Astronomia e la Astrofisica*” e, quindi, anche nella titolarità e nella gestione del Telescopio Nazionale Galileo;
- VISTA** la Delibera del 7 giugno 2002, numero 155, con la quale il Consiglio Direttivo dell’Istituto Nazionale di Astrofisica ha autorizzato l’istituzione in Spagna e, precisamente, a La Palma, nelle Isole Canarie, del “*Centro Galileo Galilei*”;
- CONSIDERATO** che al Centro Galileo Galilei, costituito quale “*Struttura di Ricerca*” a tempo determinato dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, è stata inizialmente affidata anche la gestione del Telescopio Nazionale Galileo;
- VALUTATA** successivamente, la opportunità, ai sensi dell’articolo 17 del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, di affidare la gestione del Telescopio Nazionale Galileo a soggetti diversi e con differenti forme e modalità e di operare, a tal fine, una scelta tra alcuni istituti giuridici di natura associativa, quali i Consorzi, le Fondazioni ovvero le Società;
- CONSIDERATO** che, agli esiti di tale valutazione, l’Istituto Nazionale di Astrofisica, con Decreto del Commissario Straordinario del 26 luglio 2004, numero 147, ha avviato, previa autorizzazione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, la procedura di costituzione di una “*Fondazione di Diritto Spagnolo*” per la gestione del Telescopio Nazionale Galileo, la realizzazione dei programmi e dei progetti scientifici e di ricerca correlati al suo utilizzo e lo svolgimento delle necessarie attività di supporto, con particolare riguardo a quelle amministrative e contabili;
- CONSIDERATO** che, in data 27 luglio 2004, la predetta procedura è stata conclusa con la costituzione, mediante la stipula di apposito atto notarile di diritto spagnolo denominato “*Escritura de Constitución de la Fundación*”, della “*Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria*”, con lo “*...scopo di promuovere la ricerca in astrofisica e di curare la gestione dei programmi e dei progetti scientifici connessi alle attività del Telescopio Nazionale Galileo, nonché la gestione delle attività amministrative di supporto...*”;
- CONSIDERATO** che la predetta “*Escritura de Constitución de la Fundación*”, nel Capo Terzo, che disciplina la dotazione della Fundación, prevede:
- al punto 1), che “*...il comodante, ovvero l’Istituto Nazionale di Astrofisica, è proprietario dei materiali, dei mobili e degli strumenti che sono dettagliati negli Allegati I e II, così come del “Galileo National Telescope”*

e del suo edificio, installato nella Roque Des Los Muchachos, nell'isola di San Miguel de La Palma (Allegato III)...";

- al punto 2), che "...il comodante, ovvero l'Istituto Nazionale di Astrofisica, mantiene la proprietà dei materiali e di tutte le proprietà e degli immobili, acquisendo il comodatario, ovvero la "Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria", il loro utilizzo, senza corrispettivo in cambio...";
- al punto 3), che "...l'atto di comodato sarà inefficace dal momento dello scioglimento della Fondazione e, in quel momento, il comodatario deve restituire i materiali oggetto del comodato nello stesso stato in cui gli vengono consegnati, su richiesta del comodante...";
- al punto 4), che "...il comodatario, ovvero la "Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria", si assume l'obbligo di conservare il materiale nonché di farsi carico delle spese ordinarie che sono necessarie per la sua conservazione, essendo obbligato ad utilizzarli per l'uso per il quale essi sono stati affidati in comodato, non essendo responsabile per i danni per il loro uso o di danni causati da altri...";
- al punto 5), che "...il comodante, ovvero l'Istituto Nazionale di Astrofisica, è obbligato a pagare le spese straordinarie sostenute durante il contratto per la conservazione dei materiali dati in comodato, purché lo comunichi al comodante, prima di effettuarli, tranne quando gli stessi rivestano carattere di urgenza...";

VISTO

inoltre, l'articolo 11 della medesima "Escritura de Constitución de la Fundación", che disciplina l'estinzione della Fondazione, stabilendo, inoltre, che "...il patronato procede alla liquidazione della "Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria", sotto il controllo del protettorato, e assegnerà l'avere che risulta all'Istituto Nazionale di Astrofisica o ad altre fondazioni o enti non lucrativi, pubblici o privati, che perseguano fini di interesse generale...";

CONSIDERATO

che il 27 luglio 2004, contestualmente alla "Escritura de Constitución de la Fundación", della quale costituisce parte integrante, è stata stipulata anche una Convenzione di Collaborazione tra la Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria ("FGG") e l'Istituto Nazionale di Astrofisica;

CONSIDERATO

altresì, che, il 2 dicembre 2004, la Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria è stata iscritta nel Registro delle Fondazioni Spagnole con il numero 203;

VISTO

l'atto di compravendita del 24 maggio 2007, numero 550, con il quale il Gerente e Rappresentante Legale *pro tempore* della Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria, ha acquistato "...la proprietà dei locali siti in Rambla José Ana Fernández Pérez, 7 38712 Breña Baja, Tenerife, Spagna, da adibire a nuova sede della predetta Fundación...";

CONSIDERATO

inoltre, che alla "Escritura de Constitución de la Fundación" sono state apportate, in fasi successive, le seguenti modifiche:

- a) con atto notarile del 25 luglio 2007, numero di protocollo 2212, è stato modificato, in particolare, l'articolo 3, con l'inserimento del nuovo domicilio della Fundación, eletto nell'edificio ubicato in Rambla José Ana Fernández Pérez, 7 38712 Breña Baja, Tenerife, Spagna, che è stato acquistato con l'atto di compravendita innanzi citato;
- b) con atto notarile del 10 aprile 2012 sono stati, invece, modificati gli articoli 6.1.1 "*Composición*" e 6.1.3, "*Nombramento, renovación y case de los patronos*", ovvero la composizione del Patronato e le modalità di nomina e di rinnovo dei componenti del Patronato;
- c) con atto notarile del 2 settembre 2016, sono stati, infine, modificati l'articolo 2 "*Fines Fundacionales*" e nuovamente l'articolo 6.1.1 "*Composición*", ovvero le finalità della Fundación e la composizione del Patronato;

CONSIDERATO che, secondo le norme contenute nella "*Escritura de Constitución de la Fundación*" attualmente in vigore, il Patronato della Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria, è composto dal Presidente, dal Direttore Scientifico e dal Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e da due esperti nominati dal Consiglio di Amministrazione del medesimo Istituto su proposta del Presidente;

ATTESO peraltro, che il Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica svolge anche le funzioni di Presidente del Patronato;

VISTA la nota dell'11 maggio 2016, numero di protocollo 2241, con la quale il Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha formalizzato la proposta di nomina del Dottor Giampaolo Vettolani e della Dottoressa Giuseppina Micela ad esperti in seno al Patronato della Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria;

RAVVISATA l'opportunità di assumere, a distanza di cinque anni, nuove determinazioni in merito alla composizione del Patronato della predetta Fundación, in linea con le previsioni di cui all'articolo 6.1.1 della "*Escritura de Constitución de la Fundación*", operando la sostituzione dei due componenti esperti;

VISTA la proposta formulata in tal senso dal Presidente;

PRESO ATTO di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione;

ATTESA pertanto, la necessità di provvedere,

DELIBERA

Articolo 1. Di designare quali membri esperti in seno al Patronato della Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria, la Dottoressa Bianca Maria Poggianti, in servizio presso l'Osservatorio Astronomico di Padova, ed il Dottor Santi Cassisi, in servizio presso l'Osservatorio Astronomico d'Abruzzo, in sostituzione del Dottor Giampaolo Vettolani e della Dottoressa Giuseppina Micela.

Articolo 2. Gli incarichi di cui al precedente articolo 1 sono a titolo gratuito e ai due componenti esperti in seno al Patronato della Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria spetterà unicamente il rimborso delle spese eventualmente sostenute per la

partecipazione alle sedute del Patronato stesso, laddove si rendesse necessario lo svolgimento in presenza delle riunioni in luogo della ordinaria modalità telematica.

Articolo 3. Con suo successivo Decreto il Presidente procederà alla nomina dei membri esperti in seno al Patronato della Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria.

Roma, 21 dicembre 2021

Il Segretario
Francesco Caprio
(Firmato digitalmente)

Il Presidente
Marco Tavani
(Firmato digitalmente)